



SEGRETERIA DI STATO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E COMMERCIO

Ecc. mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato apporta alcune modifiche al Decreto Delegato 27 settembre 2023 n.134 e successive modifiche “Disciplina del commercio dell’oro e degli altri metalli preziosi da investimento”.

In particolare, con l’articolo 1, viene introdotta, nel Decreto Delegato n. 134/2023, la definizione di “marchio di identificazione” individuato come segno distintivo del produttore o dell’importatore di metalli preziosi da investimento. Contestualmente, il testo normativo, interviene anche sull’articolo 3 del Decreto Delegato n. 134/2023, precisando che il metallo prezioso da investimento deve portare impresso il marchio di identificazione, concesso e registrato nei modi e nei termini stabiliti ai sensi del regolamento attuativo di cui all’articolo 3, comma 5-*bis* del medesimo Decreto Delegato. L’operatore economico sammarinese non è tenuto ad applicare tale marchio di identificazione nel caso in cui sussista un accordo di mutuo riconoscimento in materia di punzonatura tra la Repubblica di San Marino ed il paese estero.

Inoltre, attraverso tale testo normativo, viene introdotta nel Registro degli Operatori professionali di metalli preziosi da investimento di cui all’articolo 5 del Decreto Delegato n. 134/2023, un’apposita Sezione per i Marchi di identificazione, nella quale sono tenuti ad iscriversi gli Operatori Professionali già iscritti nel Registro, al fine della concessione e registrazione del marchio di identificazione sopra definito.

Infine, tale decreto delegato interviene anche sull’articolo 9 del Decreto Delegato n. 134/2023, relativo alle violazioni amministrative, aggiornandone il contenuto ed, in particolare, introducendo le violazioni amministrative anche per coloro che producono, importano e pongono in commercio metalli preziosi da investimento senza aver ottenuto la concessione e la conseguente registrazione del marchio di identificazione ai sensi dell’articolo 3, comma 5 del Decreto Delegato n. 134/2023 ovvero non rispettano le disposizioni previste nel regolamento applicativo di cui all’articolo 3, comma 5-*bis* del medesimo Decreto Delegato o usano marchi non rinnovati. La revisione dell’articolo sopra citato è finalizzata ad eliminare gli abusi in settore prevedendo anche sanzioni accessorie come la sospensione e la revoca delle autorizzazioni ad operare.

Le disposizioni tecniche in materia di punzonatura ovvero relative al marchio di identificazione sono disciplinate nel Regolamento applicativo di cui all’articolo 3, comma 5-*bis* del Decreto Delegato n. 134/2023.

Il Segretario di Stato  
Rossano Fabbri

